

Collegio Arbitrale

Sentenza arbitrale ex art. 823 cpc

NELLA CONTROVERSIA TRA

Giovanni Rolando, nato a Tortona il 24 maggio 1953, residente in Ravenna, via di Roma, 42, cf RLN GNN 53E24 L304 L, di seguito indicato per brevità come Rolando;

E

[REDACTED]

PREMESSA

Con compromesso *ex art. 807 cpc* le parti hanno nominato il presente collegio arbitrale incaricandolo di decidere sulla controversia esistente tra loro.

Il motivo del contendere deriva dal fatto che il Rolando allega e sostiene in tutte le sedi pubbliche e private, con tutti i mezzi a sua disposizione, di essere, sotto il nome regale di Gianni, il Principe di San Bernardino, stato indipendente e dotato di autonomia giuridica e organizzazione statale, con tutti i diritti e privilegi che ne conseguono.

Il [REDACTED], in proprio e asseritamente nella sua qualità di presidente di una associazione che diffonde e tutela i valori araldici e nobiliari, si ritiene offeso da tali affermazioni, che sostiene essere non corrispondenti al vero e velleitarie. Ha quindi diffidato il Rolando dal continuare nelle sue pretese, minacciando in caso contrario di opporsi alle stesse in ogni sede legale.

Concordando le parti sul fatto che una lunga diatriba in sede giurisdizionale non corrisponde agli interessi della verità e della giustizia, si sono accordate sull'opportunità di affidare la decisione a un collegio formato da tre arbitri, due dei quali nominati da una delle parti e il terzo, con funzioni di presidente, nominato congiuntamente.

Sono stati quindi nominati i seguenti arbitri:

- avvocato Marina Romeo, presidente,

Handwritten notes:
Lorenza Romeo
D. Romeo

- abogada Rosanna Serra per il [REDACTED]
- avvocato Casimiro Mastino per il Rolando.

Il collegio arbitrale è stato quindi incaricato di decidere sulla controversia così formulata:

“Decida il collegio se Giovanni Rolando è realmente, come asserisce, sotto il nome regale di Gianni, il Principe dello Stato Sovrano di San Bernardino, con privilegio di immunità diplomatica, diritto di extraterritorialità nella sua residenza e la qualità di fons honorum”.

Il compromesso di arbitrato ha conferito agli arbitri il potere di decidere la controversia con procedura libera, anche tramite interrogatorio delle parti ed eventuale audizione di persone informate sui fatti oltre che assunzione di documenti.

Le parti sono state quindi convocate in Sassari, viale Umberto I, 98 presso la sede del collegio arbitrale, dove sono state liberamente interrogate e hanno avuto modo di presentare documenti a sostegno dei rispettivi punti di vista.

In seguito all'istruttoria, il collegio si è riunito e ha deciso come in dispositivo, in favore del Rolando.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Premessa metodologica

Le pretese e allegazioni del Rolando devono essere scisse in due diversi punti, ognuno dei quali richiede una diversa considerazione giuridica e base fattuale.

Il primo punto è se sussista concretamente una realtà statale definibile come Principato di San Bernardino, che si possa considerare soggetto dotato di personalità internazionale.

Il secondo punto è se realmente il Rolando si trovi nell'asserita posizione apicale in tale realtà statale.

L'indagine del collegio arbitrale si è quindi incentrata sull'apprezzamento della documentazione prodotta in merito dal Rolando, mentre si è dovuto prendere atto che il [REDACTED] nulla ha prodotto a prova contraria, limitandosi ad eccepire che la Repubblica Italiana non ha ancora a tutt'oggi riconosciuto l'entità del Principato di San Bernardino e che questo, a suo dire, è dimostrazione della sua inesistenza.

Si esamineranno in seguito nel merito le rispettive posizioni.

Casimiro Mastino

È tuttavia necessario ricordare, sul piano metodologico, gli elementi che la dottrina e la normativa costituzionale e internazionalistica indicano perché uno stato si consideri esistente, che – facendo una sintesi delle varie tendenze – si possono riassumere in: 1) popolo, 2) territorio e 3) sovranità. Questo collegio ha quindi ritenuto necessario esaminare alla luce di tali principi la documentazione prodotta e le relative allegazioni di parte.

Nascita del Principato di San Bernardino

Il Rolando ha innanzitutto prodotto un atto notarile rogato il 30 settembre 2013, presso la Repubblica di San Marino, in cui si attesta di un gruppo di persone che dichiarano di costituire un nuovo stato denominato Principato di San Bernardino, su un'isola recentemente emersa e situata sul Mar Rosso alle coordinate 15,1588 N e 42,1019 E.

Tale isola, precedentemente chiamata Afrodite, si trova vicino alla Repubblica dello Yemen, dal quale però non risulta sia mai stata territorialmente reclamata ed è stata affidata alle cure del Rolando da un'organizzazione internazionale nota come AMOMU o Arcipelago Multiocéanico delle Micronazioni Unite, a sua volta collegata con la *Organization of Emerging African States* (OEAS) con una nota diplomatica del 10 giugno 2012.

La pretesa del Principato verso questo territorio appare come fatto notorio, di cui si riscontra peraltro traccia sull'enciclopedia telematica Wikipedia, che da oltre tre anni, nell'articolo (vedi https://en.wikipedia.org/wiki/Zubair_Group) in lingua inglese, relativo all'arcipelago delle Isole Zubair, indica chiaramente tale isola col nome di Principato di San Bernardino. Questo collegio trova significativo che la suddetta dicitura non sia mai stata modificata in circa quattro anni.

Trattative diplomatiche e riconoscimenti di stati

Il Rolando ha inoltre presentato documentazione dimostrante che il Principato di San Bernardino ha ricevuto il riconoscimento ufficiale di due stati, [REDACTED] ed è in trattative con diversi stati per il mutuo riconoscimento e segnatamente: Benin, Georgia, Namibia, Niger, Regno Unito, Togo, Zimbabwe. Invero il carteggio presentato dal Rolando è più vasto e include diversi altri stati con cui è stata scambiata corrispondenza, ma di quelli qui indicati si possono riscontrare delle vere e proprie note diplomatiche, nelle



Rolando Ferrera

Giuseppe Ferrera

quali ambasciatori e altri dignitari si rivolgono direttamente al medesimo come "Sua Altezza Serenissima Gianni Rolando, Principe di San Bernardino", in diversi casi esprimendo esplicitamente l'auspicio di una conclusione di quelle che appaiono come vere e proprie trattative per il riconoscimento diplomatico tra stati.

Valutazione delle prove addotte

Valutando nell'insieme la documentazione prodotta, questo collegio giunge alla conclusione che il Principato di San Bernardino è soggetto dotato di personalità internazionale e come tale riconosciuto da alcuni stati.

██████████ hanno già instaurato rapporti diplomatici con il medesimo, riconoscendolo esplicitamente come uno stato. Che nessuno di questi due paesi sia riconosciuto dalla Repubblica Italiana non ha alcuna rilevanza. In questo contesto, in quanto si tratta di stati comunque riconosciuti da altri stati e indubbiamente parte della comunità mondiale. Il solo fatto che entrambi abbiano riconosciuto il Principato di San Bernardino potrebbe essere di per se un motivo sufficiente per stabilire l'esistenza di questo principato.

Tuttavia anche l'esistenza di trattative diplomatiche del Principato con gli altri stati suindicati, è un potente indizio della sua realtà, pure in mancanza di un trattato di riconoscimento e dell'instaurazione di missioni diplomatiche.

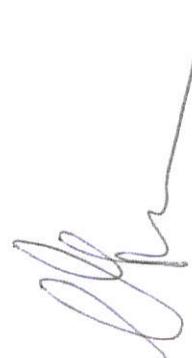
Infatti le relazioni tra stati non cominciano al momento del riconoscimento formale, ma al contrario il riconoscimento reciproco degli stati è un frutto dell'instaurazione anche informale ma pur sempre reale di rapporti, che implicano la reciproca consapevolezza di un'esistenza (vedere Curti Gialdino, *Lineamenti di diritto diplomatico e consolare*, Giappichelli, Torino, 2014, pag. 58-60).

Quanto alla sussistenza degli altri due elementi costitutivi di uno stato, quali popolo e territorio, si ritiene che gli stessi si possano facilmente riscontrare dalla documentazione prodotta.

Stabilita quindi sul piano internazionale l'esistenza del Principato di San Bernardino, resta da valutare la posizione del Rolando al suo interno e la sua pretesa di esserne a capo.

Su questo punto, viene invero molto difficile poter sostenere niente di diverso dalle affermazioni del Rolando, in quanto ogni e qualsiasi fonte di informa-

Luca Ferrero



zione a disposizione, sia presentata in sede di arbitrato, che disponibile su Internet, converge in maniera univoca e incontrovertibile sul fatto che il Principe di San Bernardino è la persona di Gianni Rolando.

Da questo discende altresì che il Principe di San Bernardino, in persona di Gianni Rolando possiede tutte le prerogative che il diritto interno del Principato potrà prevedere per il suo Capo di Stato. Esse includono (come richiesto di accertare nel compromesso di arbitrato) il "privilegio di immunità diplomatica, diritto di extraterritorialità nella sua residenza e la qualità di *fons honorum*" ovvero il potere di conferire a sua volta titoli nobiliari originali del Principato.

Tutto questo premesso,

IL COLLEGIO

sottoindicato, in risposta al quesito posto nel compromesso di arbitrato ha emesso la seguente

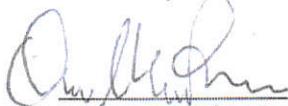
SENTENZA

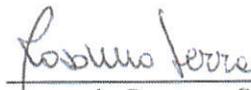
"Giovanni Rolando è realmente, sotto il nome regale di Gianni, il Principe dello Stato Sovrano di San Bernardino, con privilegio di immunità diplomatica, il diritto di extraterritorialità nella sua residenza e la qualità di fons honorum".

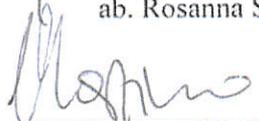
Dispone il deposito presso il Tribunale di Sassari ai fini dell'esecutività ex art. 825 cpc, a cura e spese della parte che ne abbia interesse.

Sassari, 28 novembre 2016

Il Collegio arbitrale


avv. Marina Romeo


ab. Rosanna Serra


avv. Casimiro Mastino

W

Arbitration ruling ex art. 823 cpc

IN THE DISPUTE BETWEEN

Giovanni Rolando, born in Tortona on May 24, 1953, resident in Ravenna, via Rome, 42, of RLN GNN 53E24 L304 L, hereby referred to for brevity as Rolando;

And

Premise

With Agreement ex art. 807 cpc the parties have appointed this arbitration board to be in charge of resolving the dispute between them.

The reason for the dispute stems from the fact that the Rolando declares and sustains, in all public and private venues, with all the means at his disposal, to have the right of the royal name of Gianni, Prince of San Bernardino, independent state with legal autonomy and state organization, with all the rights and privileges that follow.:

██████████, in person and authorised in his capacity as president of an association that spreads and protects heraldic and noble values, is aggrieved by such statements and states that such claims do not correspond to any truth or inherent situation . He therefore warned Rolando from continuing his claims, threatening him with legal action.

Agreeing that a lengthy legal action finishing in court would not be in the interests of truth and justice, both parties agreed to entrust the case to a panel of three arbitrators, two of whom were appointed by one of the parties and the third, with joint appointment as president.

The following referees were then appointed:

Lawyer Marina Romeo, President,

Abogada Rosanna Serra for ██████████

Lawyer Casimiro Mastino for Rolando.

The Arbitration Board was then given the task to resolve the dispute as follows:

"The college decides whether Giovanni Rolando is really, as he asserts, to be under the royal name of Gianni, the Prince of the Sovereign State of San Bernardino, with privileges of diplomatic immunity, right of extraterritoriality in his residence and the quality of fons honorum."

The arbitration tribunal gave the arbitrators the power to reach resolution of the dispute through a free procedure, including questioning of the parties and possible hearing of people informed of the facts as well as the evidence of documents.

The parties were then summoned to Sassari, Avenue Umberto I, 98 at the headquarters of the arbitration college, where they were freely questioned and were able to present documents in support of their respective views.

Under the following the investigation, the college met and decided , in favor of Rolando



DECISIONAL MOTIVES

Methodological Procedure

The claims and allegations of Rolando must be separated into two different points, each of which requires a different legal consideration and factual basis.

The first point is whether there is concretely a state reality that can be defined as the Principality of San Bernardino, which can be considered to be a subject to an international personality.

The second point is whether Rolando is really in the alleged apical position in this state.

The investigation of the arbitration panel therefore focused on the study of the documentation produced on the subject by Rolando, while it was necessary to acknowledge that the [REDACTED] produced nothing to the contrary, limiting himself to the fact that the Italian Republic has not yet recognized the extent of the Principality of San Bernardino and that this, in its opinion, is evidence of its non-existence.

The respective positions will be examined at a later date.

It is necessary, however, to remember, methodologically, the elements that constitutional and internationalist legislation indicate for a state to consider itself existing, which - by summarizing the various trends - can be summarized in: 1) people, 2) territory and 3) sovereignty. This college therefore considered it necessary to examine in the light of these principles the documentation produced and the related partisan allegations.

Birth of the Principality of San Bernardino

Rolando first produced a notary act on September 30, 2013, at the Republic of San Marino, in which a group of people claim to form a new state called the Principality of San Bernardino, on an island recently emerged and located on the Red Sea at coordinates 15,1588 N and 42,1019 E

This island, formerly called Aphrodite, is located near the Republic of Yemen, that has never been claimed territorially and has been entrusted to Rolando's care by an international organization known as AMOMU or Multioceanic Archipelago of the United Micronations, in turn connected with the Organization of Emerging African States (OEAS) with a diplomatic note of June 10, 2012.

The Principality's claim to this territory appears to be a well-known fact, which is also found on the Wikipedia telematic encyclopedia, which for more than three years, in the article (see https://en.wikipedia.org/wiki/Zubair_Group) in English, relates to the archipelago of the Zubair Islands, clearly indicates that island under the name of Principality of San Bernardino. This college finds it significant that this wording has not been changed in about four years.

Regarding evidence of diplomatic negotiations and recognition of the State, Rolando also presented documentation showing that the Principality of San Bernardino has received official recognition of two states, [REDACTED] and is in negotiation with others for mutual recognition, notably Benin, Georgia, Namibia, Niger, UK, Togo, Zimbabwe. Infact, the chart presented by Rolando is larger and includes several other states with which correspondence has been exchanged, but of those indicated here there can be real diplomatic notes, in which ambassadors and other dignitaries address directly to the same as "His Serene Highness Gianni Rolando, Prince of San Bernardino", in several cases explicitly expressing the hope of a conclusion of what appear to be real negotiation of the diplomatic acknowledgement between States.



Diplomatic negotiations and recognition of states

Rolando also submitted documentation showing that the Principality of San Bernardino has received official recognition from two states, [REDACTED] and is in negotiations with several states for mutual recognition, namely: Benin, Georgia, Namibia, Niger, United Kingdom, Togo, Zimbabwe. Indeed, the correspondence presented by Rolando is more extensive and includes several other states with which correspondence has been exchanged, but of those indicated here we can find real diplomatic notes in which ambassadors and other dignitaries address him directly as "His Serene Highness Gianni Rolando, Prince of San Bernardino", in several cases explicitly expressing the hope for a conclusion of what appear to be real negotiations for diplomatic recognition between states.

Evaluation of the evidence given

Assessing the documentation produced as a whole, this college concludes that the Principality of San Bernardino is subject of an international personality and as such recognized by some states.

[REDACTED] have already established diplomatic relations with it, explicitly recognizing it as a state. That it is not recognized by the Italian Republic has no relevance. In this context, there is evidence of recognition by other states and undoubtedly part of the world community. The mere fact that they both recognized the Principality of San Bernardino could in itself be reason enough to establish the existence of this principality.

However, even the existence of diplomatic negotiations in the Principality with other states mentioned above is a powerful indication of its reality, even in the absence of a treaty of recognition and the establishment of diplomatic missions.

In fact, relations between states do not begin at the time of formal recognition, but on the contrary the mutual recognition of states is a result of the informal but real establishment of relations, which imply mutual awareness of an existence (see Curti Gialdino, Lines of Diplomatic and Consular Law, Giappichelli, Turin, 2014, page 58-60).

As regards to the existence of the other two building blocks of a state, such as people and territory, it is believed that they can be easily found within the documentation produced.

The existence of the Principality of San Bernardino has been established internationally, and Rolando's position within it and his claim to be in charge remains to be assessed.

Regarding this point, it is difficult to sustain anything other than Rolando's statements, due to the fact that every source of information available, is presented in arbitration, is available on the Internet, supporting the fact that the Prince of San Bernardino is the person of Gianni Rolando.

From this also follows that the Prince of San Bernardino, in person of Gianni Rolando possesses all the prerogatives that the internal law of the Principality can provide for its Head of State. They include (as required to ascertain in the arbitration compromise) the "privilege of diplomatic immunity, the right of extraterritoriality in his residence and the quality of fons honorum" or the power to confer original noble titles of the Principality.

All of this,

THE COLLEGE

in response to the question posed in the arbitration compromise, issued the following

Judgment



"It is awarded that Giovanni Rolando is truly, under the royal name of Gianni the Prince of the Sovereign State of San Bernardino. Given with privilege of diplomatic immunity, the right of extraterritoriality in his residence and the quality of fons honorum."

It has been with the Tribunal of Sassari for the purposes of the ex art executive.

825 pc, cared for and expenses of the party that has an interest in it.

Sassari, 28 November 2016

The Arbitration College

Avv. Marine Romeo

Ab. Rosanna Serra

Avv. Casimiro Mastino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rolando', located in the bottom right corner of the page.

Tribunale civile di Sassari

Istanza ex art. 825 cpc

Giovanni Rolando, nato a Tortona il 24 maggio 1953, residente in Ravenna, via di Roma, 42, cf RLN GNN 53E24 L304 L, rappresentato e difeso, in virtù di procura allegata al presente atto, dall'avv. Casimiro Mastino (cf MST CMR 58M13 I452 F) presso il cui studio in Sassari, viale Umberto I, 98, int. 9 è elettivamente domiciliato, il quale dichiara insieme al suo difensore di voler ricevere le comunicazioni e le notifiche relative alla presente procedura, a mezzo fax al numero 0794125256 oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: *mastinoandpartners@pec.gmail.it*

PREMESSO

1. Che, in conformità del compromesso di arbitrato del 18 novembre 2016 [All. 1], l'istante proponeva domanda di arbitrato nei confronti di [REDACTED]

2. Che, all'esito del giudizio arbitrale [All. 2], il nominato Collegio Arbitrale, con lodo depositato il 28 novembre 2016, indicato in epigrafe come sentenza arbitrale, disponeva quanto segue: "*Giovanni Rolando è realmente, sotto il nome regale di Gianni, il Principe dello Stato Sovrano di San Bernardino, con privilegio di immunità diplomatica, il diritto di extraterritorialità nella sua residenza e la qualità di fons honorum*" [All. 3];

3. Che è intenzione della parte istante fare eseguire il lodo *de quo*.

Tutto ciò premesso, l'istante, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

RICORRE

all'Ill.mo Tribunale di Sassari affinché, previo accertamento della regolarità formale del lodo, voglia, ai sensi dell'art. 825 cpc, dichiarare esecutivo il lodo sottoscritto in data 28 novembre 2016 dal Collegio Arbitrale all'esito della procedura arbitrale promossa da Giovanni Rolando, nato a Tortona il 24 maggio 1953, nei confronti di [REDACTED]



Argeo



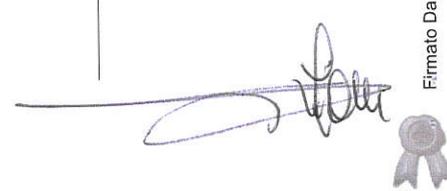
██████████
Si depositano i seguenti documenti:

1. Copia conforme della convenzione di arbitrato;
2. Copia conforme del verbale di collegio arbitrale del 25 novembre 2016
3. Copia conforme del lodo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 per il presente procedimento va versato, trattandosi di procedimento di volontaria giurisdizione, un contributo unificato in misura fissa pari ad € 98,00.

Sassari, 7 dicembre 2016

avv. Casimiro Mastino



Civil court of Sassari

Application pursuant to art. 825 cpc

Giovanni Rolando, born in Tortona on 24 May 1953, residing in Ravenna, via di Roma, 42, cf RLN GNN 53E24 L304 L, represented and defended, by virtue of Power of Attorney attached to this deed, by the lawyer. Casimiro Mastino (cf MST CMR 58M13 I452 F) at whose studio in Sassari, Viale Umberto I, 98, int. 9 has been electively domiciled, who declares together with his defense that he wishes to receive communications and notifications relating to this procedure, by fax to 0794125256 or by PEC at the following address: mastinoandpartners@pec.gmail.it

WHEREAS

1. Which, in accordance with the arbitration compromise of 18 November 2016 [Att. 1], the petitioner filed an application for arbitration against [REDACTED]

2. Which, at the outcome of the arbitration judgment [Annex 2], the appointed Arbitration Board, with an award filed on 28 November 2016, indicated in the epigraph as an arbitral sentence, providing as follows: "Under the royal name of Gianni, Giovanni Rolando is confirmed as the Prince of the Sovereign State of San Bernardino, with privileges of diplomatic immunity, the right to extraterritoriality in his residence and the quality of fons honorum "[All. 3];

3. It is the intention of said party to carry out the award of de quo.

All this pretold, the instant, as above represented, defended and domiciled

APPEAL

The Court of Sassari, that, after the formal regularity of the commission, wishes, under art. 825 cpc, to declare the award signed on 28 November 2016 by the Arbitration Board to the outcome of the arbitration procedure promoted by Giovanni Rolando

Giovanni Rolando, born in Tortona on May 24, 1953, against [REDACTED]

The following documents are deposited:

1. Certified copy of the arbitration agreement;
2. Certified copy of the minutes of the arbitration panel of 25 November 2016
3. Certified copy of the award.

Under art. 13 of the D.P.R. 30 May 2002, No 115 for this procedure must be paid, as a procedure of voluntary jurisdiction, a unified contribution of a fixed amount of 98.00 euros.

Adv. Casimiro Mastino



Rocco



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Asseveramento Perizie e Traduzioni

VERBALE DI GIURAMENTO

CRONOLOGICO
N. 5755-2



Addì 16 OTT. 2020 avanti al sottoscritto Cancelliere è presente signor MILANO ROCCO

(iscritto/non iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di _____
dal _____) identificato con documento PI
n. A56999045 rilasciato da CONVALE DI VERONA
il 6/1/2012 permesso/carta di soggiorno n. _____ rilasciato da _____
il _____, il quale chiede di asseverare con giuramento
la traduzione dalla lingua ITALIANA alla lingua INCEST
del documento SENTENZA DEL COLLEGIO ARBITRALE



unito in originale/copia conforme all'originale/fotocopia semplice:

Il Cancelliere, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che egli presta ripetendo: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.



N.B. L'Ufficio non si assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto e la regolarità formale del documento tradotto.

